

Dalla manifestazione degli stati dell'anima per mezzo della voce, nasce la forza della *musica* ed ogni sua eccellenza. Veramente nessuna faccia esteriore ti pone avanti sì denudato l'animo come la musica. Oggi prevalentemente sono i patimenti dell'amore, che si commettono alla musica e la fanno tanto simpatica, sebbene i re del pensiero di ogni gente, abbian fatto voti che le fosse affidata la grandezza degli *onesti*. La musica colpisce così profondamente perchè ad ogni voce prolungata nel canto si collega quasi un'eco dell'eterno, che in sè accoglie e divinizza quegli amori, quei patimenti o quella beltà, che essa esprime. E chi la ode ritiene quelli un tesoro della vita.

Imitatrice dei corpi, come la scultura, la *pittura*, con i mezzi suoi più facili ritrae le azioni, i pensieri e gli *onesti* nelle forme esterne dell'uomo. E la luce e le ombre, di cui circonda le figure, i rapporti che rileva fra la vita spirituale e gli aspetti della natura par che dicano al cuore « contempla e indaga, questa è la tua grande e fugace apparizione ». Potremmo dire che il volto più risponda alla faccia intera dell'anima e la voce al sentimento profondo. La voce più potente e di maggior effetto che non siano i colori e le linee, è fondamento e principio d'ogni canto. Anche nella vita se una bella fanciulla, che abbia rapito la nostra anima, si segga a noi dappresso e ci conceda d'affissarla, l'animo non sa saziarsi di godere. Ma la parola e la voce, con la quale ella si manifesta, è quella che resta nel profondo seno meglio scolpita; la parola, indice del pensiero di lei, la voce, misura della sua interna affezione (1).

---

(1) Per la sua originalità e verità merita di essere riferito qui, a preferenza degli altri, il giudizio sull'*Edipo* di SOFOCLE:

« Quasi sul vestibolo dell'opera ci si presenta la figura di Edipo, che circondato dal suo popolo, ha l'anima profondamente turbata per la peste, che deserta la sua patria, ed aspetta, severo, di conoscer la colpa grave, che attirò quel male, per mettergli fine e soddisfare al cielo. E in tutto